

Comunicato stampa

Care Team Ticino: bilancio a tre anni dalla sua attivazione

Bellinzona, 14 dicembre 2017

È stato presentato ieri il resoconto dei primi tre anni di attività del Care Team Ticino: 134 interventi, 979 persone assistite, per 2000 ore di intervento. Un servizio molto apprezzato dalla popolazione, a giudicare dalle numerose attestazioni ricevute, e che è pure impegnato nella formazione del personale per l'assistenza delle vittime.

Dal 1° gennaio 2015 è in funzione il “Care Team Ticino” (CTTi), il servizio che offre sostegno psicosociale nell'immediato alle vittime (famigliari e/o persone coinvolte) in caso di eventi traumatici come catastrofi o incidenti gravi. Il servizio, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 grazie ai picchetti, garantisce il necessario supporto, oltre alle persone direttamente coinvolte nell'evento traumatico, anche a coloro che vi assistono senza esserne implicati in prima persona.

Dal 1° gennaio 2017, dopo due anni di sperimentazione, il servizio, passato dal Dipartimento delle istituzioni al Dipartimento della sanità e della socialità, funziona a regime. Sono molteplici i campi d'intervento tra i quali si possono citare le catastrofi naturali, gli infortuni mortali, gli incidenti stradali, gli omicidi, i suicidi, gli attentati e le rapine.

Ieri, presso il Centro d'istruzione della protezione civile di Rivera, alla presenza del Direttore del DSS Paolo Beltraminelli, sono stati presentati ai membri del Care Team Ticino e ai suoi partner, i dati relativi agli ultimi tre anni di attività.

In concreto, il Care Team Ticino è intervenuto nel 2015 in 45 eventi garantendo l'assistenza a 351 persone (adulti e minori), per un totale di 789 ore d'intervento (media di 8,6 h a intervento); nel 2016 in 48 eventi a favore di 379 persone per un totale di 673 ore (media di 6,8 h); nel 2017, fino ad oggi, in 41 eventi a favore di 249 persone per un totale di 577 ore (media di 6,8 h).

Il CTTi in questi anni ha pure formato, oltre ai propri operatori denominati *care givers*, anche enti esterni che offrono un supporto (*peer*) ai loro collaboratori: le Guardie di confine, le Ferrovie federali svizzere e la polizia comunale di Lugano.

Le attestazioni di ringraziamento giunte testimoniano dell'apprezzamento del servizio da parte della cittadinanza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento della sanità e della socialità

Sabina Beffa, Capoufficio dell'aiuto e della protezione, sabina.beffa@ti.ch, tel. 091 / 814 71 01

Massimo Binsacca, Caposervizio e coordinatore Care Team Ticino, massimo.binsacca@ti.ch, tel. 091 / 814 75 04

www.ti.ch/careteam